



COMUNE di POVOLETTO

*PROVINCIA DI UDINE*

Largo Mons.Cicuttini 1 - 33040 UD

cod.fisc. 80002890301

tel.0432/664082 fax.0432/664094

**NOTA INTEGRATIVA AL  
CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE  
RENDICONTO DELLA GESTIONE – ANNO 2017**

**COMUNE DI POVOLETTO**

**Prov. (UD)**

## **CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA:**

- a. Funzioni della contabilità economico-patrimoniale
- b. Ulteriori fasi di avvio della contabilità economico patrimoniale “armonizzata” - criteri di riclassificazione del conto del patrimonio
- c. Riconciliazione residui finali con crediti/debiti da Stato patrimoniale
- d. L’Attivo patrimoniale
- e. Il Passivo patrimoniale
- f. Il Conto economico

## **FUNZIONI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede per gli enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

A tal fine a partire dal programma di gestione della contabilità finanziaria dell'Ente, basato sul software fornito da Halley Informatica, è stato utilizzato il modulo per la gestione della contabilità economico-patrimoniale, provvedendo alla generazione delle scritture contabili in partita doppia direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Sfruttando la matrice di correlazione rilasciata da Arconet, e inserita nel programma di contabilità, ogni operazione rilevante per la contabilità finanziaria (accertamenti di entrata, reversali di incasso, impegni di spesa, mandati di pagamento) mediante la correlazione tra Piano dei conti finanziario e Piano dei conti economici e patrimoniali viene "tradotta" negli elementi di costo e ricavo annui, generando una o più scritture di contabilità economico-patrimoniale.

I Piani dei conti economico e patrimoniale sono estremamente dettagliati e consentono di perseguire l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:

- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

## **ULTERIORI FASI DI AVVIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE “ARMONIZZATA” - CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO**

Dal Rendiconto della Gestione 2016 il Comune di Povoletto deve affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nel rendiconto relativo all'esercizio 2016, in aderenza alle previsioni dell'Allegato n. 4/3 al Decreto Legislativo 118/2011, “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, si è proceduto in primo luogo alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 secondo gli schemi contabili previgenti, adottati sulla base del DPR 194/1996, provvedendo a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale “armonizzato”.

Di conseguenza sono state condotte le operazioni di analisi e riclassificazione dei singoli beni costituenti il patrimonio dell'Ente, adottando le nuove classificazioni contabili, e provvedendo a inserire le nuove codifiche nel programma di contabilità dell'Ente, predisponendo al termine delle operazioni lo stato patrimoniale riclassificato secondo le nuove categorie e sub categorie patrimoniali, alla data del 31 dicembre 2015.

I saldi ovviamente risultano invariati, dato che la prima fase prevede unicamente la riclassificazione dell'inventario.

Successivamente, in applicazione dei punti 9.1 e 9.3 del citato Principio contabile, sono state effettuate le operazioni di rivalutazione del patrimonio alla data del 1° gennaio 2016, valori successivamente approvati da parte del Consiglio Comunale.

## RICONCILIAZIONE RESIDUI FINALI CON CREDITI/DEBITI DA STATO PATRIMONIALE

Nelle tabelle seguenti si riportano i valori al 31 dicembre 2017 dei crediti e debiti inseriti nello stato patrimoniale, al fine di riconciliarli con i residui derivanti dalla contabilità finanziaria:

ATTIVO CIRCOLANTE		
<b>Crediti</b>		
<b>Totale crediti</b>	€ 629.206,09	A) Totale crediti
Fondo Svalutazione Crediti di natura tributaria	€ 316.929,49	B) Accantonamento al FSC
Fondo Svalutazione Crediti per trasferimenti/contributi	€ 747,00	B) Accantonamento al FSC
Fondo Svalutazione Altri crediti	€ 28.829,20	B) Accantonamento al FSC
Iva a credito 2017	-€ 18.911,00	C) Iva a credito 2017 da Dichiarazione
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	€ 956.800,78	D) Residui attivi al 31/12/2017
<b>Residui attivi da conto di bilancio</b>	€ 956.800,78	
<b>DIFFERENZA</b>	€ -	Differenza valore residui attivi con crediti
<b>Disponibilità liquide</b>		
Istituto tesoriere	€ 1.410.336,27	Valore Fondo cassa finale al 31/12/2017
Altri depositi postali e bancari	€ -	Conti correnti postali

Come sopra riportato, i crediti inseriti nello stato patrimoniale sono pari ai residui di bilancio, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e della quota di credito Iva, che non è inserita tra i residui di bilancio.

Sono presenti risconti attivi per € 14.710,43 relativi alle assicurazioni.

DEBITI		
<b>Totale debiti</b>	€ 3.254.364,66	<b>E) Totale debiti</b>
Debiti di finanziamento	-€ 2.839.245,91	<b>F) Debito residui mutui</b>
Residui Titolo IV al netto quota interessi	€ -	<b>G) Residui Titolo IV non rilevati a debito (già presente in F)</b>
Iva a debito	€ -	<b>H) Iva a debito 2017 da Dichiarazione Iva</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	€ 415.118,75	<b>I) Residui passivi al 31/12/2017</b>
<b>Residui passivi da conto di bilancio</b>	€ 415.118,75	
<b>DIFFERENZA</b>	€ -	<b>Differenza valore residui passivi con debiti</b>

## IMMOBILIZZAZIONI STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI		
<b>CONSISTENZA INIZIALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	€	<b>17.729.085,92</b>
Assestamento inventario	-€	309.555,68
Assestamento finanziario inventario	€	318.467,74
Ammortamenti inventario	-€	625.442,06
Assestamento Extra finanziario Inventario	€	1.099,84
Assestamento Extra finanziario Inventario		884.939,66
Quota residui Titolo II Immobilizzazioni in corso	€	30.074,79
<b>CONSISTENZA FINALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	€	<b>18.028.670,21</b>
<b>CONSISTENZA IMMOBILIZZAZIONI DA STATO PATRIMONIALE</b>	€	<b>18.028.670,21</b>
<b>DIFFERENZA</b>	€	

PATRIMONIO NETTO		
	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2016</b>
<b>Fondo di Dotazione</b>	-€ 3.290.969,16	€ 8.964.944,91
Riserve da risultati economici esercizi precedenti	€ 290.949,68	€ 1.929.900,33
Riserve da capitale	€ 525,76	€ 289.513,08
Riserve da permessi di costruire	€ 50.089,36	€ 1.187.466,41
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 16.244.077,99	
Altre riserve indisponibili	€ 884.939,66	
<b>Risultato d'esercizio</b>	€ 34.704,61	€ 872.233,78
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 14.214.317,90</b>	<b>€ 13.244.058,51</b>

L'importo di € 290.949,68 si è determinato per differenza nell'ambito delle movimentazioni riguardanti le nuove riserve indisponibili per Beni Demaniali e Patrimoniali. Partendo dalla base iniziale determinata in apertura, le movimentazioni al 31/12 di incremento/diminuzione delle stesse hanno generato nuove riserve da avanzi portati a nuovo (come previsto dal principio contabile 4/3 es.14). Vedere prospetto sottostante per valorizzazione importo.

Il risultato di € 525,76 è la differenza tra € 1.099,84 (incrementi immobilizzazioni per allineamento dati consistenze tra finanziaria ed inventario) e rettifica del dato di cassa per errore proveniente dal 2016 (€ 574,08).

Il risultato di € 525,76 è la differenza tra € 1.099,84 (incrementi immobilizzazioni per allineamento dati consistenze tra finanziaria ed inventario) e rettifica del dato di cassa per errore proveniente dal 2016 (€ 574,08).

Il valore è stato determinato al 31/12/2017 in € 884.939,66 che corrispondono all'incremento del valore delle partecipazioni detenute dal Comune rispetto a quanto iscritto nell'attivo patrimoniale al 31/12/2016.

Come da principio contabile, la rivalutazione non transita più dal C.E. ma costituisce nuova riserva indisponibile nel Patrimonio Netto dell'Ente.



***DETERMINAZIONE RISERVE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI		
a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2017		
Beni demaniali	€ 9.522.109,91	Valore beni demaniali da Mod. A in inventario al 31/12/2016
Patrimoniali indisponibili	€ 7.012.917,76	Valore beni Modello B da inventario 31/12/2016
TOTALE	€ 16.535.027,67	Riserve indisponibili al 01/01/2017
b) STERILIZZO AMMORTAMENTI		
Ammortamenti beni demaniali	€ 270.635,73	Quota ammortamento beni demaniali e patrimoniali da inventario
Ammortamentipatrimoniali indisponibili	€ 313.954,02	Quota ammortamento beni demaniali e patrimoniali da inventario
TOTALE	€ 584.589,75	
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI 2017		
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 57.173,52	Quota variazioni 2017 beni demaniali da inventario
Beni patrimoniali indisponibili	€ 236.466,55	Quota variazioni 2017 beni demaniali da inventario
TOTALE	€ 293.640,07	
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 16.244.077,99	Riserve indisponibili al 31/12/2017 da S.P.
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 290.949,68	Avanzi portati a nuovo su S.P.
	IMPORTI	NOTE
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	-€ 288.987,32	a) Variazioni riserve da capitale
VARIAZIONE RISERVE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	-€ 1.137.377,05	b) Quota oo.uu a riserve
VARIAZIONE RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	€ 16.244.077,99	c) Determinazione nuove riserve sulla base del valore dei beni demaniali e dei fabbricati e terreni indisponibili
VARIAZIONE ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	€ 884.939,66	d) Variazioni valore quota partecipazioni al 31/12/2017
RISULTATO CE	€ 34.704,61	e) Utile d'esercizio/Perdita d'esercizio
VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO	€ 970.259,39	f) Somma risultato CE + variazioni riserve

FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri fondi	€ 82.859,66	Quota fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2017

L'importo di € 65.890,08 è stato incrementato di €16.969,58 (come visibile alla voce B17 del C.E.) portando quindi l'accantonamento complessivo ad € 82.859,66. Sul C.E. (voce B17) è esposto solo il dato di aumento di tale accantonamento in quanto non inserito ex novo il fondo ma già presente nel 2016 l'accantonamento ad altri fondi.

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
CONSISTENZA INIZIALE	2.520.491,07	Valore iniziale contributi agli investimenti
Aumento contributi investimenti	91.590,76	Quota contributi agli investimenti riscontata dal CE
Diminuzione contributi investimenti	80.701,05	Diminuzione risconti a quota annuale contributi agli investimenti (Ricavi pluriennali determinati sulla base del 3% del valore della quota contributi agli investimenti riscontata dal CE + valore quota 2016)
CONSISTENZA FINALE	2.531.380,78	Valore finale contributi agli investimenti

CONTO ECONOMICO		
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
3b Quota annuale contributi investimenti	€ 80.701,05	Quota contributi agli investimenti riscontata dal CE (Ricavi pluriennali)
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Ammortamenti	€ 4.685,07	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti	€ 620.756,99	Ammortamenti immobilizzazioni materiali
<b>Tot. Ammortamenti</b>	<b>€ 625.442,06</b>	
<b>Ammortamenti da inventario</b>	<b>€ 625.442,06</b>	
<b>Differenza</b>	<b>€ -</b>	Differenza tra amm. Inventario e amm. su C.E.
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	€ 26.153,06	Quota incremento fondo svalutazione crediti
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - DETTAGLIO INSUSSISTENZE E SOPRAVVENIENZE		
Insussistenze del passivo	€ 73.368,87	Minori residui passivi Tit.I
<b>TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E-24-c)</b>	<b>€ 73.368,87</b>	
Sopravvenienze passive	€ 0,32	Allineamento dati Erario c/IVA
Insussistense dell'attivo	€ 6,70	Minori residui attivi Tit.I
Insussistense dell'attivo	€ 2.753,59	Minori residui attivi Tit.II
Insussistense dell'attivo	€ 5.200,11	Minori residui attivi Tit.III
Insussistense dell'attivo	€ 65.511,14	Minori residui attivi Tit.IV
<b>TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)</b>	<b>€ 73.471,86</b>	

L'importo di € 80.701,05 si è determinato dalla somma di € 77.953,33 (quota annuale di contributi iscritta a C.E. 2016) più € 2.747,72 (3% calcolato sul totale dei contributi agli investimenti del 2017 €91.590,76)

Nella voce è visualizzato solo il valore di incremento del Fondo Svalutazione Crediti rispetto al dato 2016. Nello specifico al 31/12/2016 il Fondo ammontava ad € 320.352,63 ed ha subito un incremento per il 2017 di € 26.153,06, portando il valore complessivo ad € 346.505,69.

N.B. Per il 2017 dato viene esposto alla voce B14d del C.E. a differenza del 2016 dove invece era esposto sotto la voce B17. Questo cambiamento della destinazione a C.E. è dovuto alla modifica del piano dei conti da parte di Arconet in quanto aveva riscontrato un errore di attribuzione nell'anno 2016.

Le insussistenze del passivo al Tit.II per € 72.927,05 non sono visualizzate tra i costi in quanto sono state stornate con le fatture da ricevere del 2016 in quanto facenti parte di opere in corso di costruzione. Vedere la scritture di assestamento inventario relativa allo storno dei residui 2016 e la statistica del Tit.II per totali dove vengono visualizzate tali insussistenze.